

Sente le urla del bambino e suona al vicino: preso a testate, notte difficile a Genova tra alcol e afa

di **Redazione**

28 Giugno 2012 - 13:27



Genova. Sente urlare una donna e un bambino, suoi vicini di casa e decide di andare a controllare la situazione. Suona alla porta dell'appartamento dei vicini e ad aprire è lui, un uomo di 46 anni, che lo colpisce con due violente testate.

E' successo ieri sera, poco prima di mezzanotte, in via Villini Negrone. La vittima ha chiamato la polizia che è intervenuta riuscendo a calmare l'uomo, visibilmente ubriaco, che ha tentato di colpire anche gli agenti costretti a immobilizzarlo.

La moglie, una genovese di 42 anni, ha raccontato agli agenti che il marito è spesso ubriaco e diventa molesto alzando le mani davanti al figlioletto minore.

Il marito è stato denunciato per minacce gravi e resistenza a pubblico ufficiale.

Nella serata di ieri i poliziotti erano già intervenuti in via della Posta Vecchia, dove un settantaduenne italiano è stato colpito al viso, senza motivo, da un giovane ecuadoriano di 29 anni. Una volta fermato dagli agenti poco lontano, il giovane, apparso in evidente stato d'ebbrezza, in un primo momento si è reso collaborativo accettando di seguire i poliziotti ma improvvisamente ha iniziato ad agitarsi e a insultare gli operatori, con cui ha ingaggiato una colluttazione, causando a due di essi traumi per una prognosi di 5 giorni.

Una volta bloccato, l'uomo è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera e ricoverato nel reparto di psichiatria per l'agitazione psicomotoria dovuta allo stato d'ebbrezza. Nei suoi confronti una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e una contravvenzione per ubriachezza manifesta.

Nella notte intervento della polizia in via Buranello, dove un ubriaco stava cercando di

spostare l'auto che intralciava il traffico. L'uomo inoltre ha affermato di essere privo di documenti e, per tale motivo, è stato invitato a salire sull'auto di servizio per essere accompagnato in Questura.

A quel punto è intervenuto un secondo uomo, anche lui ubriaco, che si è posto al centro della strada, nel tentativo di impedire alla volante di rientrare in sede e ha aggredito gli agenti intervenuti per spostarlo.

Anche quest'ultimo, un cittadino rumeno di 35 anni, è stato pertanto condotto in Questura e denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. Entrambi inoltre sono stati sanzionati per ubriachezza manifesta.